

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

---

Doc. XLIX  
n. 2

## RELAZIONE

### SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE INDUSTRIALE

(Aggiornata al 31 dicembre 2014)

*(Articolo 8, comma 11, del decreto-legge 1° aprile 1989, n.120, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1989, n.181)*

**Presentata dal Ministro dello sviluppo economico**

(GUIDI)

---

**Comunicata alla Presidenza il 16 luglio 2015**

---

PAGINA BIANCA



## Premessa

La Legge n. 181 del 15 Maggio 1989, recante misure di sostegno e di reindustrializzazione in attuazione del Piano di risanamento della siderurgia pubblica, con gli artt. da 5 ad 8 ha istituito un fondo speciale destinato a finanziare la realizzazione di interventi sostitutivi nelle aree colpite dalla crisi siderurgica: interventi da localizzare nelle aree prioritarie di Genova, Terni, Napoli e Taranto e nei bacini di Massa, Lovere, Piombino, Trieste e Villadossola.

A fronte dei positivi risultati conseguiti ai fini della ricostituzione di un tessuto produttivo ed occupazionale nelle aree colpite dalla crisi siderurgica, è stata ravvisata l'opportunità di continuare l'attuazione del Piano di promozione industriale anche in favore di nuove aree di crisi industriale, individuate con successive estensioni.

La presente relazione, che concerne il rapporto 2014, viene accompagnata dal documento illustrativo predisposto dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, Invitalia S.p.A., in qualità di soggetto attuatore del Piano di promozione industriale.

A far data dalla relazione semestrale in data 30.06.2012, l'Agenzia nazionale ha registrato due importanti eventi che hanno determinato un forte rallentamento dello stato di attuazione delle iniziative ex-lege 181/89:

1. La disposizione normativa (Decreto Legge n. 83 del 22 giugno 2012) in base alla quale dal 26.06.2012 non è più possibile presentare domande di agevolazione secondo il procedimento a sportello;
2. Il prolungarsi della crisi economica degli ultimi anni che secondo il soggetto attuatore ha determinato sia una scarsa propensione degli imprenditori ad assumersi rischi aggiuntivi, sia il fenomeno del credit-crunch, condizionante l'operatività finanziaria ordinaria e straordinaria delle imprese.

Viene segnalato inoltre un rallentamento delle iniziative in portafoglio e, in alcuni casi, il blocco degli avanzamenti procedurali o la rinuncia da parte dei soggetti beneficiari alle agevolazioni concesse con perdite per morosità fornendo un quadro



aggiornato sullo stato di attuazione delle iniziative finanziate a valere sulla L. 181/89 comprensivo di tutti gli accadimenti avvenuti dal 31 dicembre 2013 al 31 dicembre 2014.

## 2. Stato di avanzamento al 31 dicembre 2014

Nel seguente prospetto unificato è illustrata la situazione al 31 dicembre 2014, suddivisa per area di crisi, del programma di promozione industriale dell'Agenzia nazionale, Invitalia S.p.A.:

Riepilogo Regioni e Aree di crisi		Leggi di finanz.to	Occup.ne (n°unità)	Occup.ne (n°unità)	Investimenti (€/mgl)	Investimenti (€/mgl)	Occup.ne (n°unità)	Occup.ne (n°unità)	Investimenti (€/mgl)	Investimenti (€/mgl)
REGIONI	AREE DI CRISI		Prevista	Realizzata al 31.12.2013	Previsti	Realizzati al 31.12.2013	Prevista	Realizzata al 31.12.2014	Previsti	Realizzati al 31.12.2014
PIEMONTE	VILLODOSSOLA	FU	48	60	5.721	5.949	48	60	5.721	5.949
LOMBARDIA	LOVERE	FU	122	127	20.489	21.072	122	127	20.489	21.072
	ARESE	LF 2005					0	0	0	0
	NERVIANO	L.80/05	104	150	26.519	23.840	104	104	26.519	23.840
F.V. GIULIA	TRIESTE	FU	48	114	10.554	8.780	48	114	10.554	8.780
LIGURIA	GENOVA	FU	935	988	119.548	115.567	860	911	104.300	104.985
	GENOVA	LF 2001					4	1	0	0
	CAIRO MONTENOTTE						71	76	12.248	10.582
TOSCANA	MASSA	FU	86	68	20.716	17.779	86	68	20.716	17.779
	PIOMBINO	FU	417	411	72.886	70.738	417	411	72.886	70.738
UMBRIA	TERNI	FU	1.135	1.017	111.696	109.632	1.135	1.017	111.696	109.632
	TERNI	L.80/05								
LAZIO	LATINA	FU								
ABRUZZO	L'AQUILA	FU	142	97	59.469	23.063	142	147	59.469	35.663
CAMPANIA	NAPOLI	FU	2.812	2.885	351.719	330.880	2.912	2.915	367.578	341.372
	CASERTA	FU	24	0	4.932	0	112	20	26.850	17.534
	MARCIANISE	LF 2005					0	0	0	0
	ACERRA	L.80/05	111	71	30.507	21.000	111	76	30.507	20.606
PUGLIA	TARANTO	FU	2.429	2.215	479.740	479.162	2.463	2.217	484.336	482.046
	BRINDISI	LF 2005	0	0	0	0	0	0	0	0
	BRINDISI	L.80/05	294	168	45.895	26.249	271	168	45.895	27.936
	TAC PUGLIESE	L.80/05	10	10	1.511	1.103	10	10	1.511	1.103
BASILICATA	PISTICCI	L.80/05								
SICILIA	GELA	FU								
	PALERMO	FU	95		16.356					
	PRIOLO	L.80/05								
SARDEGNA	OTTANA	FU								
	OTTANA	L.80/05								
	ASSEMINI	L.80/05								
	PORTO TORRES	L.80/05								
<b>TOTALI</b>			<b>8.812</b>	<b>8.381</b>	<b>1.378.258</b>	<b>1.254.812</b>	<b>8.916</b>	<b>8.442</b>	<b>1.401.275</b>	<b>1.299.615</b>



Nella Tabella di cui sopra e nei due documenti dell'Agenzia nazionale, i dati sono illustrati in appositi prospetti, raggruppati per Regione e, all'interno di ciascuna Regione, articolati:

- 1) per aree di crisi siderurgica e nuove aree di crisi individuate ex art. 73, L. n. 289/2002 (tutte finanziate a valere sul fondo unico);
- 2) per aree di crisi individuate con L. n. 311/2004;
- 3) per aree di crisi individuate con L. n. 80/2005.

Il soggetto attuatore segnala che l'ammontare complessivo dell'occupazione di piano è aumentato, rispetto al 31 dicembre 2013 di 104 unità (da 8.812 unità a n. 8.916) per effetto delle seguenti situazioni:

- n. 2 nuove delibere nell'area di Napoli per n. 100 nuovi occupati;
- n. 1 nuova delibera nell'area ADP Caserta per n. 88 nuovi occupati;
- n. 2 nuove delibere nell'area di Taranto per n. 25 nuovi occupati;
- n. 1 iniziativa nell'area di Taranto con maggiore occupazione da piano (n. 9 nuovi addetti);
- n. 1 iniziativa nell'area di Brindisi con minore occupazione da piano (n. 23 addetti);
- n. 1 iniziativa nell'area di Palermo con una diminuzione totale di unità pari a n. 95.

Lo stesso soggetto attuatore segnala che l'ammontare complessivo degli investimenti realizzati dalle iniziative in attuazione nel corso del 2014, è aumentato rispetto all'anno 2013, per l'importo di Euro/milioni 44,803 (da Euro/milioni 1.254,812 ad Euro/milioni 1.299,615) con maggiori assunzioni per n. 61 unità. (da 8.381 a 8.442).

Dall'inizio della propria attività fino al 31 dicembre 2014, le iniziative promosse nell'ambito del Piano di promozione industriale ed approvate dall'Agenzia nazionale risultano complessivamente pari a n. 140. In n. 129 di esse l'Agenzia nazionale ha anche assunto una partecipazione azionaria di minoranza, ai sensi dell'art. 8, punto 6, della L. n.181/89 (partecipazione di carattere temporaneo, già ceduta ai soci promotori



per n. 109 delle iniziative attuate). Per n. 8 iniziative, l'iter per l'acquisizione della partecipazione azionaria è in corso alla citata data del 31 dicembre 2014.

Inoltre, sempre a partire dall'avvio del programma, altre 32 partecipazioni azionarie sono state assunte nel capitale sociale di altrettante iniziative risultate non più realizzabili.

### **3. Fondi impegnati ed erogati**

I fondi impegnati nel tempo in favore dell'Agenzia nazionale S.p.A. per l'attuazione del Piano di promozione industriale relativo alle aree di crisi siderurgica, come esteso a nuove aree di crisi industriale individuate ai sensi dell'art. 73, L. n. 289/2002, ammontano complessivamente, a tutto il 31 dicembre 2014, a 769,11 milioni di euro (Fondo unico), di cui € 771.620,07 per oneri di istruttoria e controllo (decreto 4145/2014), 129,8 milioni di euro a valere sugli stanziamenti ex LL. n. 408/89 e 38/90, originariamente destinati all'attuazione del programma aggiuntivo di Taranto, e 15 milioni di euro a valere sullo stanziamento ex art. 145, comma 52 della L. n. 388/2000, destinati al territorio del Comune di Genova per la realizzazione di iniziative nel settore dell'alta tecnologia.

A tali fondi si aggiungono le risorse di € 94,6 milioni stanziati per gli interventi agevolativi ex art. 1, commi 265-268, L. n. 311/2004 nonché quelle di € 170 milioni per gli interventi nelle aree di crisi ex art. 11, commi 8 e 9, L. n. 80/2005.

Le erogazioni complessive al 31 dicembre 2014 in favore dell'Agenzia nazionale, effettuate a valere sui cennati fondi impegnati, ammontano a 627,45 milioni di euro, di cui 129,8 milioni di euro autorizzate a valere sui fondi ex LL. n. 408/89 e n. 38/90. A titolo di rimborso degli oneri di istruttoria e controllo, le erogazioni effettuate alla stessa data in favore dell'Agenzia nazionale, ricomprese nel totale di €/mil.ni 627,45 sopra citato, ammontano ad €/mil.ni 0,77 (già citato decreto 4145/2014).



L'Agenzia nazionale ha, a sua volta, alla stessa data, impegnato per progetti approvati la somma di 782,75 milioni di euro, e ha disposto in favore delle iniziative approvate erogazioni per 719,90 milioni di euro, suddivise per aree di intervento secondo l'apposito prospetto di riepilogo "Sintesi Stato di attuazione" della situazione impegni, erogazioni, nuova occupazione, investimenti, contenuto nel documento di attuazione al 31 dicembre 2014 delle iniziative ex L. 181/89 e successive estensioni.

### **3. Aspetti particolari connessi alla realizzazione del programma**

Con l'art. 73 della L. n. 289/2002 (Legge finanziaria 2003) è stata introdotta la possibilità di estendere il sistema agevolato ex L. 181/89 a nuove aree di crisi industriale, da sottoporre all'approvazione del CIPE su proposta del Ministro delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico). In sede di prima applicazione di tale normativa, con delibera CIPE n. 130/2003 sono state individuate 6 nuove aree, ricomprese nell'ambito territoriale delle Province di Caserta, L'Aquila, Nuoro, Caltanissetta, Latina e Palermo.

Inoltre, come già fatto cenno nelle premesse, ulteriori estensioni del sistema agevolativo ex L. n. 181/89 sono state approvate con le norme di seguito elencate:

- art. 1, commi 265, 266, 267 e 268 della L. n. 311/2004 - legge finanziaria 2005, con il quale sono state introdotte tre nuove aree di crisi: taluni Comuni della Provincia di Milano nei quali è compreso il sito ex Fiat-Alfa Romeo (Arese, Garbagnate Milanese, Lainate, Rho); il Comune di Marcianise; il distretto di Brindisi. Inoltre, con il comma 266 della richiamata L. n. 311/2004, è stata anche introdotta la possibilità per l'Agenzia nazionale di effettuare, nell'ambito dell'attività di reindustrializzazione delle aree di crisi, interventi diretti all'acquisizione, bonifica e infrastrutture di aree industriali dismesse.
- articolo 11, commi 8 e 9 del decreto legge 14 Marzo 2005 n. 35, convertito con modifiche nella L. n. 80/2005, che ha introdotto l'estensione al territorio dei Comuni



interessati da accordi intervenuti tra Governo, enti territoriali e parti economiche e sociali. Al riguardo, con D.P.C.M. del 7 Luglio 2005 sono state individuate nove aree di crisi, situate in sette diverse regioni del territorio nazionale (Acerra Assemini, Ottana, Porto Torres, Brindisi, Nerviano, Pisticci, Priolo, Terni). Per talune di dette aree sono stati già siglati accordi di programma nonché avviati gli interventi ivi previsti.

Con i due provvedimenti sopra descritti sono stati stanziati rispettivamente € 106,4 milioni (ridotto a 94,6 milioni di euro dall'art. 1, comma 507, L. n. 296/2006) ed € 170 milioni, come ridotti dalla Tab. E della L. n. 266/2005.

Con l'art. 1, comma 30 della L. n. 266/2005 sono stati stanziati anche 20 milioni di euro per la prosecuzione degli interventi ex L. n. 181/89 volti alla soluzione delle crisi industriali, con modalità stabilite dal Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con i Ministri del Lavoro e dell'Economia. Il decreto interministeriale di attuazione è stato approvato l'11 dicembre 2006.

Ulteriori estensioni sono state approvate, senza peraltro risorse finanziarie aggiuntive:

- con l'art. 37 della L. n. 51 del 23 Febbraio 2006, riguardante alcune aree ad elevata specializzazione del settore Tessile Abbigliamento Calzature individuate dalla Regione Puglia nei Comuni ricompresi in taluni PIT (Progetti integrati territoriali);
- con la Delibera del CIPE n. 29 del 22 Marzo 2006, con la quale gli interventi ex L. n. 181/89 sono stati estesi anche a otto aree interessate dalle decisioni di chiusura e/o riconversione degli impianti già adibiti alla produzione saccarifera, nonché ai Comuni di Venezia – Marghera e di Cairo Montenotte (SV), contrassegnati da situazioni di criticità esplicitate in riferimento alle rispettive realtà territoriali.

La misura agevolativa in questione è stata interessata dalla nuova disciplina introdotta dal DL n. 83/2012, convertito con legge n. 134/2012, "riordino della disciplina in





materia di riconversione e riqualificazione produttiva di aree di crisi industriale complessa”

L'articolo 27 del suddetto decreto-legge n. 83, ha riformato la disciplina degli interventi di reindustrializzazione delle aree di crisi, introducendo forme di intervento a sostegno delle cosiddette “aree di crisi complessa”, la cui disciplina attuativa è stata già emanata con decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 gennaio 2013.

In un'ottica di complementarità con la suddetta disciplina, successivamente, con decreto legge 23 dicembre -2013, n. 145, l'art. 27 è stato novellato per prevedere, *a latere* delle agevolazioni per le aree di crisi complessa, interventi nei casi di situazioni di crisi industriali diverse da quelle complesse che presentano, comunque, impatto significativo sullo sviluppo dei territori interessati e sull'occupazione.

Al fine, pertanto, di dare attuazione alle suesposta previsione normativa, è in corso di registrazione alla Corte dei Conti il decreto ministeriale con il quale vengono disciplinate le procedure per la presentazione delle istanze di agevolazione, nonché i criteri di selezione e valutazione per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni in favore di programmi di investimento finalizzati al rilancio di tutte le aree di crisi, sia quelle complesse che quelle ricadenti in situazioni di crisi industriale diverse da quelle complesse.

## **5. Conclusioni**

Le risorse finanziarie erogate all'Agenzia nazionale al 31 dicembre 2014 per l'attuazione del programma di promozione industriale ammontano a circa a 627,45 milioni di euro. Le erogazioni disposte invece dalla stessa Agenzia nazionale S.p.A. in favore delle iniziative comprese nel programma sono pari, alla stessa data, a 719,90 milioni di euro.



Il programma di promozione industriale ha realizzato al 31 dicembre 2014 n. 8.442 unità occupate (n. 61 unità in più rispetto al 30.06.2013) ed Euro milioni 1.299.615 di investimenti (Euro milioni 44,803 in più rispetto al 30.06.2013).

INVITALIA

Agenzia Nazionale per lo Sviluppo  
degli Investimenti IndustrialiSTATO DI  
ATTUAZIONE  
STRALCLO  
DOCM.  
CHE SI  
COMPONE DI  
202 PAGG.

Prot. n. 34394

del 5.05.2015

Spettabile  
Ministero dello Sviluppo Economico  
Direzione generale per gli incentivi alle  
Imprese  
Via del Giorgione, 2/b  
00147 ROMA

e p.c. Alla c.a. della dott.ssa Cinzia Celsi

Roma, 22 aprile 2015

Prot. 6952 /INIMP

PEC: [dgiai.div09@pec.mise.gov.it](mailto:dgiai.div09@pec.mise.gov.it)

Oggetto: Stato di attuazione del programma di promozione industriale al (31/12/2014)

Come previsto dall'art. 9 della delibera CIPI del 13 ottobre 1989, Vi trasmettiamo la relazione sullo "Stato di attuazione del programma di promozione industriale" ex LL. 181/89 e 513/93, aggiornata al 31 dicembre 2014.

Distinti saluti

Incentivi e Innovazione Incentivi alle Imprese  
Responsabile  
Carmela D'Amato

INIMP/AP

PAGINA BIANCA

INVITALIA

**STATO DI ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE  
EX LEGE 181/89  
(Situazione al 31/12/2014)**

*INDICE*

Sintesi

Sintesi Stato di Attuazione

Regione Piemonte - Area Villadossola

Regione Lombardia - Area Lovere

Regione Lombardia - Area Nerviano

Regione Friuli V.Giulia - Area Trieste

Regione Liguria - Area Genova

Regione Liguria - Area Valle Bormida

Regione Toscana - Area Massa

Regione Toscana - Area Piombino

Regione Umbria - Area Terni

Regione Campania - Area Napoli

Regione Campania - Area Acerra

Regione Campania - Area Caserta

Regione Puglia - Area Taranto

Regione Puglia - Area Brindisi

Regione Puglia - Area TAC Pugliese

Regione Basilicata - Area Pisticci

Regione Sicilia - Area Palermo

Iniziative che hanno raggiunto gli obiettivi di piano

**SINTESI**

In ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 8 punto 11 della legge 181/89 e dall'art. 9 della successiva delibera CIPI del 13 ottobre 1989, viene presentata la relazione concernente lo stato di attuazione al 31/12/2014 del programma di promozione industriale predisposto dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A.

In continuità con quanto indicato nell'ultima relazione semestrale, lo stato di attuazione delle iniziative ex-lege 181/89, anche nel corso del 2014, è stato condizionato da:

1. la disposizione normativa (Decreto Legge n. 83 del 22 giugno 2012) in base alla quale, dal 26.06.2012, non è stato più possibile presentare domande di agevolazione secondo il procedimento a sportello;
2. il prolungarsi degli effetti della crisi economica che ha determinato:
  - una scarsa propensione degli imprenditori ad assumersi rischi aggiuntivi (ad es. avviare nuovi programmi di investimento) in un contesto di assoluta mancanza di visibilità strategica;
  - la permanenza del fenomeno del credit-crunch che ha di fatto condizionato notevolmente l'operatività finanziaria ordinaria e straordinaria delle imprese.

Le iniziative in portafoglio hanno rallentato e, in alcuni casi, fermato del tutto gli avanzamenti procedurali (ad es. nella fase di esecuzione del contratto, alcuni beneficiari hanno deciso di procrastinare la realizzazione del programma degli investimenti ammissibili) oppure hanno deciso di rinunciare alle agevolazioni concesse.

Sulla base di tali elementi, la presente relazione fornisce un quadro aggiornato sullo stato di attuazione delle iniziative finanziate a valere sulla L.181/89, comprensivo di tutti gli accadimenti avvenuti dal 31 dicembre 2013 al 31 dicembre 2014.

Per l'attuazione del programma di reindustrializzazione sono state fin qui attribuite risorse finanziarie pari a 923 milioni di Euro, ripartite come di seguito specificato:

- A) Euro 623 milioni, attribuiti alle aree di crisi siderurgica ed alle nuove aree ex art. 73 L.F. 2003 di crisi settoriale (iniziali 26 milioni), attualmente gestiti in modalità "Fondo Unico" a seguito del Decreto n. 1184605/75 del 9 marzo 2005 emesso da codesto spettabile Ministero. Tali fondi e quelli rinvenienti dai rientri conseguiti fino al 31/05/2005 (126 milioni di Euro), sono impegnati, limitatamente a 715 milioni, per progetti approvati e per rimborso oneri (24 milioni). Tra i progetti deliberati sono compresi:
  - n. 2 iniziative da realizzare nell'area di Napoli per un impegno complessivo in termini di fondi pubblici pari ad € 11,4 milioni di Euro;

- n. 1 iniziativa da realizzare nell'area dell'ADP Caserta per un impegno complessivo in termini di fondi pubblici pari ad € 12,8 milioni di Euro;
- n. 2 iniziative da realizzare nell'area di Taranto per un impegno complessivo in termini di fondi pubblici pari ad € 2,8 milioni di Euro;

Risultano ancora disponibili per nuove iniziative fondi per un ammontare totale di 118 milioni di Euro ca. di cui 73 milioni di Euro destinati dal Ministero dello sviluppo economico alle aree di crisi industriale complessa in forza dell'art.27 D.L. 83/2012 (Fondo Crescita).

B) Euro 15 milioni stanziati dalla Legge 388/00 per l'attività di reindustrializzazione da svolgere sul territorio del Comune di Genova per iniziative nel settore hi-tech. Il Ministero dello sviluppo economico, con provvedimento direttoriale del 15/07/2014, ha provveduto a seguito della richiesta di perenzione dell'importo complessivo di € 15.402.712,98, a disporre l'impiego contabile in favore di Invitalia, soggetto gestore dei fondi sopracitati.

C) Euro 156 milioni stanziati dalla Legge Finanziaria 2005, ridotti a 104,6 milioni di Euro dalla L.F. 2006, per l'attuazione di un programma di reindustrializzazione nei territori dei Comuni di Arese, Garbagnate, Lainate e Rho, nel Comune di Marcanise e nel distretto di Brindisi.

La L.F. 2007 ha previsto un ulteriore definanziamento che ha ridotto a 95 milioni lo stanziamento complessivo.

Per quanto riguarda Arese, i fondi disponibili (53 milioni) risulteranno impegnabili solo successivamente alla definizione di un nuovo piano delle attività rimodulato secondo nuove configurazioni dell'intervento.

20,6 milioni di risorse finanziarie dedicate a Brindisi, sono state assorbite nell'ambito dello specifico Accordo di Programma finanziato a valere sui fondi ex lege 80/05.

20,6 milioni circa sono stati destinati, invece, agli interventi su Marcanise e resi impegnabili a valle della conclusione di uno specifico Accordo di Programma per l'area di Crisi di Caserta. In attuazione all'accordo, è in corso di realizzazione n.1 iniziativa, per un impegno complessivo in termini di fondi pubblici pari a 12,8 milioni di Euro.

D) Euro 250 milioni, ridotti a 170 milioni di Euro dalla L.F. 2006, stanziati dalla L. 80/05 (conversione del c.d. "decreto di competitività"), al fine di concorrere alla soluzione delle crisi industriali, in aree individuate con apposito DPCM, tenuto conto degli accordi intervenuti fra Governo, enti territoriali e parti economiche e sociali. In attuazione di detti accordi, sono stati già stipulati 6 Accordi di



Programma (Acerra – AdP e Protocolli Integrativi – Brindisi, Nerviano, TAC Pugliese e Merloni oltre a Pisticci che nel corso del 2010 è stato dichiarato chiuso per mancanza di iniziative finanziabili), per la realizzazione dei quali sono state stanziati risorse finanziarie (parte dei 170 milioni) complessivamente pari a 147 milioni di Euro (oltre ai 20,6 milioni di Euro su Brindisi rinvenienti dalla L.F. 2005), secondo la seguente allocazione:

Acerra	55 €milioni
Brindisi	51 €milioni
Nerviano	6 €milioni
TAC Pugliese	20 €milioni
Merloni	35 €milioni
	167 €milioni

#### ACERRA

Sono in corso di realizzazione n. 2 iniziative a favore delle quali sono stati deliberati interventi che comportano un impegno totale di fondi per 22,6 milioni di Euro.

#### BRINDISI

Sono in corso di realizzazione n. 3 iniziative imprenditoriali, oltre a n. 2 già realizzate, per un impegno complessivo di 27,1 milioni di Euro.

#### TAC PUGLIESE

E' in corso di realizzazione n. 1 iniziativa per un impegno in termini di fondi pubblici pari a 1,1 milioni di Euro. E', inoltre, in corso di valutazione n. 1 iniziativa per un impegno in termini di fondi pubblici stimato in complessivi 2,7 milioni di Euro.

#### NERVIANO

E' stata realizzata n. 1 iniziativa imprenditoriale per un impegno complessivo di 3,8 milioni di Euro.

#### MERLONI

Sono in corso di valutazione n. 3 iniziative per un impegno in termini di fondi pubblici stimato in complessivi 13,2 milioni di Euro.

E) Euro 20 milioni stanziati con Legge Finanziaria 2006 destinate, con successivi provvedimenti a:

1. finanziamento pari a 10 milioni per l'Accordo di Programma di Caserta;

2. finanziamento, per gli ulteriori 10 milioni, dell'Accordo di Programma di Ottana al momento in fase di attuazione.

Riguardo ai movimenti dei fondi L. 181/89, è da rilevare che, al 31 dicembre 2014, a fronte di 604 milioni di Euro ottenuti a copertura delle necessità finanziarie, l'Agenzia ha erogato nel complesso 719 milioni di Euro (si tiene conto dei rientri dei capitali sociali, dei prefinanziamenti e dei finanziamenti per 126 milioni di Euro, conseguiti a tutto maggio 2005, data a partire dalla quale i rientri vengono semestralmente riversati dall'Agenzia al bilancio dello Stato). Al 31/12/2014 si evidenzia, peraltro, una disponibilità residua presso l'Agenzia di circa 17 milioni di Euro.

Nel seguente prospetto è illustrata la situazione al 31 dicembre 2014, suddivisa per aree di crisi, del programma di promozione industriale dell'Agenzia:

RIEPILOGO PER AREE	Occupazione (n° unità)		Investimenti (€/mgl)	
	Di Piano	Realizzata al 31/12/2014	Di Piano	Realizzata al 31/12/2014
VILLADOSSOLA	48	60	5,721	5,949
LOVERE	122	127	20,489	21,072
NERVIANO	104	104	26,519	23,840
TRIESTE	48	114	10,554	8,780
GENOVA	935	988	116,548	115,567
MASSA	86	68	20,716	17,779
PIOMBINO	417	411	72,886	70,738
TERNI	1,135	1,017	111,696	109,632
L'AQUILA	142	147	59,469	35,663
CASERTA	112	20	26,850	17,534
NAPOLI	2,912	2,915	367,578	341,372
ACERRA	111	76	30,507	20,606
TARANTO	2,463	2,217	484,336	482,046
BRINDISI	271	168	45,895	27,936
TAC PUGLIESE	10	10	1,511	1,103
PALERMO	-	-	-	-
PISTICCI	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>8,916</b>	<b>8,442</b>	<b>1,401,276</b>	<b>1,299,615</b>

Dall'inizio dell'attività fino al 31 dicembre 2014, le iniziative promosse nell'ambito del Piano di promozione industriale ed approvate dall'Agenzia sono complessivamente pari a n. 140. In n. 129 di esse l'Agenzia ha assunto una partecipazione azionaria, ai sensi dell'art. 8, punto 6, della L. n. 181/89 (partecipazione di carattere temporaneo, già ceduta ai soci promotori per n. 116 delle iniziative attuate). Per n. 8 iniziative, l'iter per l'acquisizione della partecipazione azionaria è in corso alla citata data del 31 dicembre 2014.

Inoltre, sempre a partire dall'avvio del programma, ulteriori n. 32 partecipazioni azionarie sono state assunte nel capitale sociale di altrettante iniziative risultate non più realizzabili.

Le n. 140 iniziative promosse dall'Agenzia al 31/12/2014 impegnano fondi ex lege 181/89 per 817 milioni di Euro (ivi compresi 26 milioni di Euro circa per oneri di istruttoria e controllo maturati a tutto il 31/12/2014), e sviluppano a regime nuova occupazione per 8.916 unità ed investimenti per 1.401,2 milioni di Euro. Tali iniziative hanno già realizzato nuova occupazione per n. 8.442 unità, investimenti per 1.299,6 milioni di Euro ca. ed a favore delle stesse, sono stati sinora erogati fondi di legge complessivamente pari a 676 milioni di Euro.

L'ammontare complessivo dell'occupazione di piano è aumentato, rispetto al 30 dicembre 2013, di n. 104 unità (da n. 8.812, come da relazione al 31.12.2013, a n. 8916, come da relazione al 31.12.2014) per effetto delle seguenti situazioni:

- n. 2 nuove delibere nell'area di Napoli per n. 100 nuovi occupati
- n. 1 nuova delibera nell'area ADP Caserta per n. 88 nuovi occupati
- n. 2 nuove delibere nell'area di Taranto per n. 25 nuovi occupati
- n. 1 iniziativa nell'area di Taranto con maggiore occupazione da piano (n. 9 nuovi addetti)
- n. 1 iniziativa nell'area di Brindisi con minore occupazione da piano (n. 23 addetti)
- n. 1 iniziative nell'area di Palermo con una diminuzione totale di unità pari a n. 95.

Nel corso del 2014 sono stati realizzati dalle iniziative in attuazione ulteriori investimenti per 45 milioni di Euro (da €/mln 1.254, come da relazione al 31.12.2013, a €/mln 1.299, come da relazione al 31.12.2014) e maggiori assunzioni per n. 61 unità (da n. 8.381, come da relazione al 31.12.2013, a n. 8.442, come da relazione al 31.12.2014)

Si riportano tabelle di sintesi dello stato di attuazione riguardo alla situazione degli impegni di fondi, nuova occupazione e investimenti raggruppati per area di crisi (sintesi stato di attuazione, riepilogo situazione occupazionale, riepilogo investimenti, riepilogo erogazioni).

Si illustra, inoltre, lo stato di attuazione di ciascuna area di crisi, distinta per Regione, in merito ai risultati conseguiti al 30 dicembre 2014 e quelli previsti al 31 dicembre 2015 attraverso l'analisi dei progetti deliberati. In ogni area sono riportate le singole schede delle iniziative in corso di realizzazione. Le iniziative che, invece, sono già state dichiarate a regime, riepilogate nell'ultimo prospetto del presente documento,

evidenziano gli ultimi dati rilevati relativi agli obiettivi conseguiti e sono contraddistinte da "R" (regime).

Per utilità espositiva si riporta il prospetto della situazione indicata nella precedente relazione (31 dicembre 2013), suddivisa per aree di crisi, del programma di promozione industriale dell'Agenzia:

RIEPILOGO PER AREE	Occupazione (n° unità)		Investimenti (€/mgl)	
AREA	Di Piano	Realizzata al 31/12/2013	Di Piano	Realizzata al 31/12/2013
VILLADOSSOLA	48	60	5,721	5,949
LOVERE	122	127	20,489	21,072
NERVIANO	104	150	26,519	23,840
TRIESTE	48	114	10,554	8,780
GENOVA	935	988	119,548	115,567
MASSA	86	68	20,716	17,779
PIOMBINO	417	411	72,886	70,738
TERNI	1,135	1,017	111,696	109,632
L'AQUILA	142	97	59,469	23,063
CASERTA	24	-	4,932	-
NAPOLI	2,812	2,885	351,719	330,880
ACERRA	111	71	30,507	21,000
TARANTO	2,429	2,215	479,740	479,162
BRINDISI	294	168	45,895	26,249
TAC PUGLIESE	10	10	1,511	1,103
PALERMO	95	-	16,356	-
PISTICCI	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>8,812</b>	<b>8,381</b>	<b>1,378,259</b>	<b>1,254,812</b>

LEGGE 181/89		SINTESI STATO DI ATTUAZIONE					
REGIONE	AREA DI CRISI	FONDI DI LEGGE		NUOVA OCCUPAZIONE		INVESTIMENTI	
		impegnati per progetti approvati	erogati	progetti approvati	obiettivi conseguiti al 31/12/2014	progetti approvati	conseguiti al 31/12/2014
PIEMONTE	VILLADOSSOLA	1,064	1,064	48	60	5,721	5,949
LOMBARDIA	LOVERE	6,511	6,467	122	127	20,489	21,072
	ARESE LF 2005	-	-	-	-	-	-
	NERVIANO L80/05	3,786	3,786	104	104	26,519	23,840
F.V.GIULIA	TRIESTE	6,197	5,255	48	114	10,554	8,780
LIGURIA	GENOVA	26,054	26,055	860	911	104,300	104,985
	GENOVA LF2001	3,000	-	4	1	-	-
	CAIRO MONTENOITE	4,537	4,153	71	76	12,248	10,582
TOSCANA	MASSA	16,723	16,699	86	68	20,716	17,779
	PIOMBINO	34,406	34,405	417	411	72,886	70,738
UMBRIA	TERNI	29,709	29,709	1,135	1,017	111,696	109,632
	TERNI L.80/05	-	-	-	-	-	-
LAZIO	LATINA	-	-	-	-	-	-
<b>CENTRO-NORD</b>		<b>132,007</b>	<b>127,612</b>	<b>2,895</b>	<b>2,889</b>	<b>385,130</b>	<b>373,356</b>
ABRUZZO	L'AQUILA	20,927	10,952	142	147	59,469	35,663
CAMPANIA	NAPOLI	227,028	210,580	2,912	2,915	367,578	341,372
	CASERTA LF 2005	3,944	-	112	20	26,850	17,534
	ACERRA L.80/05	22,632	20,725	111	76	30,507	20,606
PUGLIA	TARANTO	327,879	322,416	2,463	2,217	484,336	482,045
	BRINDISI L.80/05	35,516	26,891	271	168	45,895	27,936
	TAC PUGLIESE L.80/05	1,109	732	10	10	1,511	1,103
BASILICATA	PISTICCI L.80/05	-	-	-	-	-	-
SICILIA	GELA	-	-	-	-	-	-
	PALERMO	11,708	-	-	-	-	-
	PRIOLO L.50/05	-	-	-	-	-	-
SARDEGNA	OTTANA	-	-	-	-	-	-
	ASSEMINI L.80/05	-	-	-	-	-	-
	OTTANA L.80/05	-	-	-	-	-	-
	PORTO TORRES L.80/05	-	-	-	-	-	-
<b>SUD</b>		<b>650,743</b>	<b>592,296</b>	<b>6,021</b>	<b>5,553</b>	<b>1,016,146</b>	<b>926,260</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>782,750</b>	<b>719,908</b>	<b>8,916</b>	<b>8,442</b>	<b>1,401,276</b>	<b>1,299,616</b>

**RIEPILOGO SITUAZIONE OCCUPAZIONALE**

REGIONE	AREA DI CRISI	Piano			Cons.vo al 31/12/2014		Prev. al 31/12/2015	
		Iniziale	Nuova	A regime	Totale	Nuova	Totale	Nuova
PIEMONTE	VILLADROSSOLA	106	48	154	156	60	165	60
LOMBARDIA	LOVERE	248	122	370	375	127	375	127
	ARESE LF 2005	-	-	-	-	-	-	-
	NERVIANO L80/05	-	104	104	104	104	104	104
F.V.GIULIA	TRIESTE	55	48	103	159	114	169	114
LIGURIA	GENOVA	806	860	1,666	1,717	911	1,717	911
	GENOVA LF2001	-	4	4	1	1	1	1
	CAIRO MONTENOTTE	1	71	72	77	76	77	76
TOSCANA	MASSA	50	86	136	108	68	111	68
	PIOMBINO	115	417	532	526	411	526	411
UMBRIA	TERNI	345	1,135	1,480	1,362	1,017	1,362	1,017
	TERNI L.80/05	-	-	-	-	-	-	-
LAZIO	LATINA	-	-	-	-	-	-	-
<b>CENTRO-NORD</b>		<b>1,726</b>	<b>2,885</b>	<b>4,621</b>	<b>4,605</b>	<b>2,889</b>	<b>4,608</b>	<b>2,889</b>
ABRUZZO	L'AQUILA	223	142	365	370	147	373	150
CAMPANIA	NAPOLI	515	2,912	3,427	3,390	2,915	3,430	2,955
	CASERTA LF 2005	10	112	122	30	20	48	38
	ACERRA L.80/05	-	111	111	76	76	76	76
PUGLIA	TARANTO	1,487	2,463	3,950	3,704	2,217	3,721	2,234
	BRINDISI L.80/05	187	271	458	355	168	370	183
	TAC PUGLIESE L.80/05	27	10	37	37	10	37	10
BASILICATA	PISTICCI L.80/05	-	-	-	-	-	-	-
SICILIA	GELA	-	-	-	-	-	-	-
	PALERMO	-	-	-	-	-	-	-
	PRIOLO L.80/05	-	-	-	-	-	-	-
SARDEGNA	OTTANA	-	-	-	-	-	-	-
	ASSEMINI L.80/05	-	-	-	-	-	-	-
	OTTANA L.80/05	-	-	-	-	-	-	-
	PORTO TORRES L.80/05	-	-	-	-	-	-	-
<b>SUD</b>		<b>2,449</b>	<b>6,021</b>	<b>8,470</b>	<b>7,962</b>	<b>5,553</b>	<b>8,055</b>	<b>5,646</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>4,175</b>	<b>8,916</b>	<b>13,091</b>	<b>12,567</b>	<b>8,442</b>	<b>12,663</b>	<b>8,535</b>

**RIEPILOGO SITUAZIONE INVESTIMENTI (C.mgl.)**

<u>REGIONE</u>	<u>AREA DI CRISI</u>	Investimenti di piano	Consuntivo al 31/12/2014	Previsione al 31/12/2015
PIEMONTE	VILLADOSSOLA	5,721	5,949	5,949
LOMBARDIA	LOVERE	20,489	21,072	21,072
	ARESE LF 2005	-	-	-
	NERVIANO L80/05	26,519	23,840	23,840
F.V.GIULIA	TRIESTE	10,554	8,780	8,780
LIGURIA	GENOVA	104,300	104,985	104,985
	GENOVA LF2001	-	-	-
	CAIRO MONTENOTTE	12,248	10,582	10,582
TOSCANA	MASSA	20,716	17,779	17,779
	PIOMBINO	72,886	70,738	70,738
UMBRIA	TERNI	111,696	109,632	109,632
	TERNI L.80/05	-	-	-
LAZIO	LATINA	-	-	-
<b>CENTRO-NORD</b>		<b>385,130</b>	<b>373,355</b>	<b>373,355</b>
ABRUZZO	L'AQUILA	59,469	35,663	58,818
CAMPANIA	NAPOLI	367,578	341,372	347,719
	CASERTA LF 2005	26,850	17,534	21,918
	ACERRA L.80/05	30,507	20,606	30,507
PUGLIA	TARANTO	484,336	482,046	487,555
	BRINDISI L.80/05	45,895	27,936	41,918
	TAC PUGLIESE L.80/05	1,511	1,103	1,511
BASILICATA	PISTICCI L.80/05	-	-	-
SICILIA	GELA	-	-	-
	PALERMO	-	-	-
	PRICLO L.80/05	-	-	-
SARDEGNA	OTTANA	-	-	-
	ASSEMINI L.80/05	-	-	-
	OTTANA L.80/05	-	-	-
	PORTO TORRES L.80/05	-	-	-
<b>SUD</b>		<b>1,016,146</b>	<b>926,260</b>	<b>989,946</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>1,401,276</b>	<b>1,299,615</b>	<b>1,363,302</b>

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

---

Doc. XLIX  
n. 2

## RELAZIONE

### SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE INDUSTRIALE

(Aggiornata al 31 dicembre 2014)

*(Articolo 8, comma 11, del decreto-legge 1° aprile 1989, n.120, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1989, n.181)*

**Presentata dal Ministro dello sviluppo economico**

(GUIDI)

\_\_\_\_\_  
**Comunicata alla Presidenza il 16 luglio 2015**  
\_\_\_\_\_